

_Lettera_N_4128

Al principe August Czartoryski

*Torino, 17 dicembre 1884

Caro Signor Principe,

A motivo della vista al quanto cagionevole devo servirmi di un segretario per comunicare una risposta che è già alquanto in ritardo. Ha fatto bene differire ancora la scelta dello stato. Io pregherò con Lei e per Lei e Dio certamente ci guiderà a conoscere i suoi divini voleri.

Riguardo al segretario che Le sarebbe indirizzato io credo che Ella possa servirsene al bisogno, ma non prenda tosto impegni definitivi. Vorrei che almeno per qualche tempo conoscesse il carattere e la religiosità della persona.

Ho ricevuto li 100 fr. e i 100 biglietti mandatile in favore della Chiesa e dell'Ospizio del Sacro Cuore a Roma. Io la ringrazio ed il Sacro Cuore di Gesù la ricompenserà largamente.

Io godo assai che mamà sia fuori di | pericolo. Ho pregato Maria Ausiliatrice che la ritornasse alla primiera sanità; ora continuo a pregare e con me pregano tutti i nostri giovani affinché possa godere la sanità a consolazione della famiglia a lunghi anni.

Se mai nel corso di questo inverno mi sarà possibile recarmi a Nizza avrò a grande onore di portarle personalmente i miei umili ossequii e l'assicurazione delle nostre preghiere.

E Lei, sig. Principe, non andrà eziandio a passare qualche giorno coi suoi genitori? Tutti quelli della casa nostra che ebbero la fortuna di conoscerla e riverirla in Torino, si uniscono meco a farle lieti augurii di buone feste e di felice capo d'anno, e si raccomandano | tutti alla carità delle sante sue preghiere.

Dio ci benedica tutti e ci aiuti a camminare costantemente per la via del cielo.

Sono di Lei, caro signor Principe

Ob[b]lig.mo servitore

Sac. Gio. Bosco

P. S. Relativamente al Maggiorasco procuri di secondare papà quanto Le sarà possibile; ma di ciò spero ne parleremo al tra volta.